



CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

BANDO PER CONTRIBUTI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE BRESCIANE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, IMPATTO AMBIENTALE E RIFIUTI - AGEF 2405

Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia stanziava un **fondo di EURO 200.000,00** a favore delle micro e piccole imprese bresciane operanti nei settori economici del commercio, turismo, servizi, artigianato e agricoltura, allo scopo di incentivare e promuovere la sensibilità per i temi ambientali e green economy.

Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi, **a pena di esclusione**, le imprese bresciane che:

- **rientrano** nei criteri comunitari di definizione di micro e piccola impresa, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- **abbiano** un massimo di 20 dipendenti ed un fatturato annuo totale non superiore a 6 milioni di Euro;
- **operino** nei settori economici del commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura, come da codice ATECO Istat 2007;
- **abbiano** sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività presso l'ente camerale bresciano;
- **siano** in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (**DURC regolare**);
- **siano** in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione riguardi i 10 anni precedenti, **sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi**, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento. **In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Incentivi camerale - l'impresa sarà esclusa dal contributo;**
- **non abbiano** ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;
- **non siano** soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- **rispettino** i Regolamenti (UE) n. 2831/2023 del 15.12.2023 e s.m.i.ed il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- **rispettino** i criteri sopraelencati **sia** al momento della presentazione della domanda, **sia** nel periodo di validità stabilito per ciascun bando (**1.1.2024-31.12.2024**)
- **abbiano** assolto gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129.

Le imprese richiedenti il contributo non devono risultare tra i soggetti beneficiari del precedente bando Sicurezza e Ambiente – Misura 2 (riduzione consumi energetici) - anno 2023 – AGEF 2305.

Investimenti finanziabili

I contributi sono concessi allo scopo di incentivare e promuovere la sensibilità per i temi ambientali e green economy, mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo **1.1.2024 – 31.12.2024**:

Riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

- **Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie** per uso professionale o di categoria non inferiore alla Classe E, secondo il Regolamento UE 2017/1369, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.
- **Attrezzature per il freddo** (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria non inferiore alla Classe F, secondo il Regolamento UE 2019/2018 (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti di seguito).
- **Attrezzature per il caldo** limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria non inferiore alla Classe A, secondo il Regolamento UE 2017/1369.
- **Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:** Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.
- **Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:** interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni, strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- **Riduzione dei rifiuti:** compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.
- **Relamping:** sostituzione di illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena) con apparecchi LED di ultima generazione a basso consumo.

I predetti beni devono essere gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni, comprovato da idonea documentazione (dichiarazione del fornitore e/ o relazione dell'installatore e/o del consulente).

E' ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede operativa bresciana individuata dal richiedente.

Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente, il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.

Non sono ammessi investimenti in **leasing**.

Sono ammesse a contributo le spese di **spese di progettazione e/o consulenza e/o installazione, nel limite del 30% dell'investimento complessivo sostenuto dall'impresa.**

Sono escluse dal finanziamento camerale le spese riguardanti:

- commesse interne,

- oggetto di autofatturazione,
- utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

E' ammessa da parte della medesima impresa **la presentazione di una sola richiesta di contributo**, articolata nelle misure previste dal bando.

Intensità contributo

Il **contributo concedibile** è pari alla misura del **50%** del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 1.1.2024-31.12.2024.

La spesa minima ammissibile è di euro **1.500,00**.

Il contributo massimo è di euro **3.000** per ogni impresa.

I contributi sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili, nell'ambito dei massimali previsti dal regime de minimis di cui al Regolamento UE n. 2831/2023 del 15.12.2023 e s.m.i.

Premialità aggiuntive

RATING DI LEGALITA'

Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in vigore dal giorno 8.4.2014, **viene determinata nella misura del 3% del fondo stanziato** la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti, in possesso del rating di legalità. Nell'ambito di tale riserva sono riconosciute le seguenti premialità:

- a) possesso di 1 stella di rating – premialità di € 150,00,
- b) possesso di 2 stelle di rating – premialità di € 300,00,
- c) possesso di 3 stelle di rating – premialità di € 500,00.

Le imprese richiedenti il contributo, in possesso di apposita **certificazione di parità di genere** di cui alla L. n. 162/2021, posso richiedere la premialità aggiuntiva quantificata in € 250,00, allegando alla domanda di contributo specifica certificazione (UNI/PdR 125:2022) rilasciata da organismo accreditato.

Presentazione delle domande

I termini di presentazione delle istanze di contributo decorrono:

dal 20 gennaio al 23 gennaio 2025
dalle ore 9 e fino alle 16.

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente** con invio **TELEMATICO**. Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, e ad essere protocollate, **fino alle ore 16 del giorno in cui si è verificato l'esaurimento dei fondi**, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

L'invio telematico delle domande di contributo previsto dal presente bando deve avvenire **esclusivamente** tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it.

Alla richiesta di contributo è necessario allegare:

a) modulo principale-dichiarazione (indicato nel sito camerale "modulo principale"- con codifica D01), da unire alla

domanda telematica, **attestante** i dati e lo stato dell'azienda di seguito indicati:

◦ **non ricevimento** di aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili

con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di avvenuto rimborso o di deposito in un conto non bloccato;

- **la regolarità ed esattezza dei contributi obbligatori** dovuti agli Enti previdenziali ed assistenziali e del **diritto annuale camerale**;

- il rispetto degli obblighi **in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro** di cui al decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (obbligo della valutazione dei rischi, comprovata dal documento di valutazione dei rischi DVR o da documento equipollente per legge);

- **la corrispondenza alle disposizioni** della normativa **"De Minimis"** vigente in materia di Aiuti di Stato - regolamento UE n. 2831/2023 del 15.12.2023 e s.m.i. e nell'ambito della definizione di micro e PMI, di cui all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

b) fattura/e dell'investimento realizzato, regolarmente quietanzata/e, con evidenziato l'avvenuto pagamento (comprensivo della data, del modo di pagamento stesso, della firma e del timbro del fornitore, consulente, professionista), riguardante le spese sostenute e pagate nel periodo **1.1.2024 - 31.12.2024**. **Non è ammesso il pagamento in contanti**. Qualora il pagamento avvenga tramite **bonifico bancario**, la copia di detto documento deve riportare gli **estremi della fattura**. La quietanza della fattura può essere fornita allegando copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (ricevuta di versamento o copia estratto conto). E' possibile allegare specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla modalità e data del pagamento della fattura d'interesse, compilata e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo secondo il modello disponibile sul sito camerale www.bs.camcom.it alla pagina bandi di contributo camerali. Nel caso di acquisti attraverso piattaforme on line, qualora la fattura non sia disponibile al momento dell'invio della domanda di contributo, è necessario allegare a quest'ultima copia della conferma di pagamento rilasciata dalla piattaforma e ricevuta di pagamento (estratto conto bancario e/o della carta di credito). In caso di pagamento delle spese sostenute tramite finanziamento (finalizzato all'investimento previsto dal presente Regolamento), stipulato con impresa finanziaria, si deve trasmettere il contratto relativo, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il pagamento delle fatture tramite, assegni circolari, o bancari, ri.ba, bonifico, ecc., deve rispettare le disposizioni normative in materia di antiriciclaggio vigenti. **La valuta del pagamento non può essere successiva al 31.12.2024.**

c) dichiarazione del fornitore attestante che il bene strumentale/attrezzatura/ecc., acquistato, e pagato, in misura completa, **al 31.12.2024**, è di nuova fabbricazione;

d) dichiarazione d'uso del bene acquistato e pagato, comprensiva della descrizione tecnico-analitica, e della destinazione, dell'investimento strumentale stesso, nell'ambito dell'attività aziendale, redatta e sottoscritta dall'imprenditore richiedente il contributo;

e) descrizione tecnica - redatta, e sottoscritta in originale dal fornitore, attestante la destinazione dell'investimento realizzato. In particolare, per gli impianti di cui alla l. 46/90 e s.m.i, è obbligatorio allegare la dichiarazione di conformità dell'impianto (ai sensi dell'art. 7 del D.M. 22/1/2008, n. 37, s.m.i.), e tutta la documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di sicurezza;

f) dichiarazione del fornitore e/o relazione dell'installatore e/o del consulente che i beni acquistati, i sistemi e/o i dispositivi installati sono gestibili attraverso l'utilizzo di **tecnologie digitali**;

g) eventuale documentazione dimostrativa della richiesta/attribuzione del rating di legalità (iscrizione nell'elenco nazionale del Garante), ottenuta anteriormente alla data di concessione dei contributi spettanti;

Procura: E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione on line della domanda di contributo, anche della firma digitale del soggetto intermediario (operatore professionale), **delegato con specifico atto di procura, da allegare alla istanza telematica stessa.**

N.B. - NUOVA PROCEDURA PER L'INTEGRAZIONE DEI CUP

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 5 del D.L. n. 13/2023, così come sostituito dall'art. 1, comma 479, della L. n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), i soggetti beneficiari dei contributi devono riportare il codice CUP, che sarà comunicato a ciascuna impresa richiedente prima dell'erogazione, provvedendo ad un'integrazione elettronica delle fatture presentate per l'ottenimento del contributo da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":

- nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura contenente il CUP;
- nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura;
- nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

Tale documento, contenente sia i dati necessari per l'integrazione (Codice CUP) sia gli estremi della fattura senza CUP, dovrà essere trasmesso alla Camera di Commercio entro 10 giorni dalla comunicazione dei relativi CUP, unitamente al documento integrativo trasmesso allo SDI, a pena di decadenza dal contributo.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in **18 mesi**, decorrenti dalla **data di chiusura dei termini di presentazione on line** delle domande.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Bandi CNA Brescia Tel. 0303519511 - mail sviluppo@cnabrescia.it